



CO-PROGRAMMAZIONE AMBITO SPORTIVO

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALL'IMPRESA

II° incontro – Tavolo Impianti Sportivi

23.10.2025

Dalle ore 17:30 alle 19:00

Presso sala riunioni, sede comunale via Don Bosco, 8, Rosignano M.mo.

Presenti:

- AICS comitato provinciale di Livorno
- Agenzia dello Sport
- Arcieri Rosignano ASD
- ARCI Castelnuovo ASD
- Associazione per il parco culturale di Camaiano OdV
- AVIS Ciclismo Rosignano ASD
- Circolo giovanile atletica Costa Etrusca ASD
- Cycling costa etrusca ASD
- Ego anima e corpo SSD a RL
- Ginnastica Rosignano ASD
- MasterLab Rosignano ASD
- Pallavolo Rosignano ASD
- UISP SPORT 92 ASD
- Volley sei rose ASD
- Polisportiva Libertas Rosignano ASD
- Shin-do Karate Rosignano APS
- Simona Repole - Dirigente settore Servizi alla persona e all'impresa, Comune di Rosignano M.mo
- Lara Silvestri - Responsabile Unità Organizzativa Patrimonio, Comune di Rosignano M.mo
- Benedetta Fornai - Unità Organizzativa Patrimonio, Comune di Rosignano M.mo
- Alessio Cinci - Unità Organizzativa Patrimonio, Comune di Rosignano M.mo

Il TAVOLO prende avvio con la presentazione di una tabella, dove sono stati schematizzati i bisogni emersi nella riunione del 2/10 scorso, che verrà compilata durante la riunione al fine di verificare se, allo stato attuale, quei bisogni trovano copertura o meno.

Si riportano a seguire riflessioni, osservazioni e criticità emerse dalla discussione:

- abbandono sport in età adolescenziale: molti ritengono che, nella maggior parte dei casi, l'abbandono non è legato all'impianto, ma piuttosto alla perdita di interesse per lo sport praticato o l'assenza di alternative per gli agonisti o per atleti che vorrebbero fare uno sport affine (es. pallanuoto in piscina); viene anche evidenziato che, gli adolescenti che abbandonano spesso ritornano a fare sport verso i 26/27 anni, se ci sono gli spazi; per evitare abbandono potrebbe essere strategico, per quanto concerne gli impianti e le attrezzature sportive all'aperto, avere adiacenti tra loro più attrezzature sportivo di vario tipo (es. una parete da arrampicata nei pressi dello skate park); per evitare abbandono, si dovrebbe lavorare sulla promozione della conoscenza di tutti gli sport presenti sul territorio, ad esempio attraverso la scuola oppure con giornate specifiche di presentazione.

- aggregazione delle famiglie – spazi di accoglienza e permanenza: ci sono spazi aggregativi in alcuni impianti (es. spalti esterni campi di calcio, bar nello stadio, bar adiacenti alle aree sportive); in alcuni impianti è vietato l'ingresso al pubblico durante gli allenamenti; le palestre scolastiche non hanno alcuno spazio interno di accoglienza; mancanza di tribune esterne in alcuni impianti (es. atletica); nella maggior parte degli impianti non ci sono bar/punti ristoro, sale di attesa, piccoli spazi di sosta; gli eventi sportivi sono l'unica occasione per promuovere aggregazione tra famiglie; spazi di accoglienza sono necessari soprattutto per famiglie che hanno più figli che fanno sport in orari diversi.

- aggregazione dei bambini/e e ragazzi/e e adulti sportivi: viene segnalata l'assenza di spazi interni di aggregazione, spogliatoi inadeguati e poco accoglienti per consentire anche un intrattenimento dei ragazzi.

- accessibilità – Trasporto verso attività e servizi: il TPL non è un bisogno percepito dalle famiglie come soluzione di accompagnamento dei ragazzi; il mezzo privato è quello utilizzato da tutte le famiglie; probabilmente c'è una scarsa consapevolezza delle famiglie sulle tratte di TPL presenti e sugli orari; la piscina è parzialmente coperta dal TPL; funziona il trasporto condiviso tra i genitori dei bambini del gruppo; inadeguatezza del TPL per frazioni collinari troppo distanti da Solvay.
- accessibilità – Per persone con disabilità anche per spazi sportivi all'aperto: vengono evidenziati alcuni specifici casi di non accessibilità (palestra ITI - dall'esterno, area destinata agli arcieri, sentieristica).
- bisogno di dialogo tra le famiglie e le associazioni sportive: il dialogo quotidiano è, nella maggior parte dei casi, inesistente, salvo eccezioni (es. Palestre Fucini); molte associazioni rilevano che le famiglie sono poco interessate ad interagire con le associazioni, al punto che qualcuno ha la percezione che, per alcuni genitori, lo sport è un luogo in cui risolvere il problema della conciliazione vita-lavoro;
- Spazi sicuri e adeguati: il bisogno è giudicato complessivamente non coperto a causa, principalmente, della vetustà degli impianti, ma anche per l'assenza di percorsi di co-programmazione e di co-progettazione dei nuovi impianti o di interventi di riqualificazione, mediante i quali fare una valutazione preliminare e partecipata dei bisogni e quindi degli spazi necessari; per quanto concerne il riscaldamento, emerge l'esigenza di personalizzare gli orari in funzione della dislocazione dell'impianto e delle sue peculiarità (es. sorbeto e geodetica necessitano di più ore di caldo rispetto ad altri impianti).
- Sport outdoor (natura, sentieristica, conoscenza del territorio): i presenti forniscono un feedback molto positivo sulle attrezzature sportive installate sul territorio negli ultimi anni; la copertura parziale del bisogno viene ricondotta ad elementi quali: scarsa percorribilità dei sentieri presenti, scarsità di sentieri adatti a persone con disabilità, cartellonistica inadeguata e scarsa conoscenza dei sentieri.
- Impianti sportivi mancanti o inadeguati: vengono indicati gli impianti sportivi mancanti (ciclismo, pattinaggio, arcieri, pallavolo e pallacanestro); in alcune aree sportive mancano alcuni servizi (es. servizi igienici – fontanelle); mancanza di impianti per serie C pallacanestro e impianti sportivi tali da poter ospitare eventi che interessino un pubblico numeroso; piscina inadeguata per il pubblico che accede; campo di atletica inadeguato per le gare.
- Strutture per anziani disponibili la mattina: il bisogno risulta complessivamente coperto dalla disponibilità di diversi impianti liberi la mattina, anche se poco utilizzati.
- Impianti monouso e sport non frazionati in più impianti: viene confermata l'esigenza di avere principalmente impianti monouso; qualcuno suggerisce di destinare ogni impianto alla disciplina sportiva più adatta allo stesso; il limite di impianti polivalenti è quello di avere spazi che si adattano poco ad alcuni sport (es. il tipo di pavimento).
- palestre attrezzate per agonisti: sono assenti nella maggior parte degli impianti.
- educazione motoria, costruzione autostima dei ragazzi: vengono riportate nello schema le riflessioni emerse dal Tavolo specifico.

Per quanto non riportato nel presente verbale, si rimanda alla tabella denominata "Mappatura impianti sportivi", compilata a seguito degli interventi di ciascuno dei partecipanti e allegata al verbale stesso.

Il prossimo incontro servirà a mettere in campo delle proposte o dei progetti di rete da presentare all'Amministrazione Comunale.

Inoltre viene segnalato che la mappatura dei servizi sportivi offerti e degli impianti sarà completata mediante la somministrazione di un questionario che sarà inviato a tutti gli iscritti al tavolo e per il quale chiediamo una restituzione prima del prossimo incontro fissato per l'11 novembre.

Il Tavolo si conclude alle ore 19:00.

Rosignano M.mo, 23.10.2025.

SETTORE | SERVIZI ALLA PERSONA E ALL'IMPRESA

Segreteria Servizi alla persona e all'impresa
 p.e.c.: comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it
 Tel. 0586/724387 Cell. 333.9341363 email c.falchetti@comune.rosignano.livorno.it
 57016 Rosignano Marittimo, Livorno. Via dei Lavoratori, n. 21.